

Istituti Riuniti  
di  
Assistenza all'Infanzia  
*S. Teresa - SS. Rosario - A. G. Plena*  
*del Comune di Massa Lubrese*  
*Provincia di Napoli*  
Telefax 081/8789216

Prot.

Spedita il

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PER L'ANNO 2021**

Seduta del 8 aprile 2021

N. 05 del Registro delle Deliberazioni

**OGGETTO**

“Approvazione della Relazione del Direttore sulla gestione per l'anno 2020 –  
Provvedimenti”

L'anno duemila ventuno il giorno otto alle ore diciotto del mese di aprile nella sede dell'Ente in Via Palma 1, previe le formalità prescritte dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente, in seduta straordinaria, nelle persone dei signori:

- 1) Luciano DEL PIZZO Presidente
- 2) Rachele CUCCARO Consigliere

Risulta assente:

- 3) Luigi ERCOLANO Consigliere

Esplca le funzioni di verbalizzante il Consigliere Rachele CUCCARO

**IL PRESIDENTE**

constatato, previo appello nominale, il numero legale degli intervenuti, accertatosi che per nessuno dei componenti ricorrono gli estremi di impedimento, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento di cui all'oggetto e regolarmente iscritto nell'ordine del giorno.

In relazione a ciò, il Presidente sottopone al Consiglio la Relazione sulla gestione delle attività svolte dal Direttore dell'Azienda nel corso dell'anno 2020, proponendone contestualmente l'approvazione.

**IL CONSIGLIO**

come sopra legalmente costituito

- udita e fatta propria la proposta del Presidente;
- vista la Relazione del Direttore relativa all'attività gestionale svolta nell'anno 2020, con le annesse schede relative alla relazione annuale del responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, il tutto acquisito agli atti di questo Ente il 29/01/21 prot. n. 08/21;
- preso atto della relazione annuale sulla performance generale dell'ASP e della relazione sulla performance individuale del direttore, redatte dal nucleo di valutazione di questo ente, acquisite agli atti il 30/01/21 prot. n. 09/21;
- visto lo Statuto e il Regolamento di organizzazione di questa Azienda;
- con voti n. 2 favorevoli e nessuno contrario su 2 presenti e 2 votanti, espressi a norma di legge

## **DELIBERA**

### **per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti**

- 1) Di approvare, come approva, la Relazione del Direttore di questa Azienda relativamente all'attività di gestione svolta nell'anno 2020 che, unitamente alle schede della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si allegano al presente atto deliberativo, formandone parte integrante e sostanziale.
- 2) Di prendere atto della relazione positiva espressa dall'Organo di valutazione di questo Ente dott. Onorato De Gregorio, sull'attività gestionale posta in essere dal Direttore per l'anno 2020 che viene allegata al presente atto deliberativo formandone, anch'essa, parte integrante e sostanziale.
- 3) Di affidare al Direttore, l'espletamento di tutti i necessari adempimenti amministrativi connessi al pagamento del compenso spettante.
- 4) Di rendere la presente Deliberazione immediatamente esecutiva a norma di legge.

ISTITUT/ RIUNITI  
LI 28/10/21 N. 08/21  
CAT. CL. POS.

A.S.P.

Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia  
S. Teresa - SS. Rosario - Ave Gratia Plena  
Via Palma, 1 - Massa Lubrense  
Telefax 081/8789216  
Pec. [istitutiriuniti@pec.it](mailto:istitutiriuniti@pec.it)

Prot. n.08 / 2021

Massa Lubrense, 28 gennaio 2021

### RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

La presente relazione, prevista dall'art.28 del Regolamento Regionale n.02/2013, ha lo scopo di illustrare la condizione complessiva e morale dell'istituzione, nonché gli obiettivi e le difficoltà riscontrate, i criteri seguiti ed i miglioramenti apportati nel rispetto dei fini istituzionali previsti dallo Statuto.

#### *Andamento morale e raggiungimento fini statutari*

Nel corso del 2020 si è provveduto a promuovere attività di tutela, valorizzazione e sostegno dei minori diversamente abili presenti sul territorio. Allo scopo di offrire interventi assistenziali adeguati, con particolare attenzione ai minori in condizioni di disagio sociale, l'Ente ha promosso iniziative volte ad assicurare pari assistenza ed inclusione sociale, soprattutto in previsione dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto la comunità. L'attività complessiva ha previsto partecipazione e collaborazione attive nella concretezza di una rete di collaborazioni tra Ente, istituzioni, scuola, famiglie e associazioni presenti sul territorio volta ad offrire interventi assistenziali e servizi sociali. Il programma svolto ha pertanto permesso di offrire sostegno allo sviluppo psico-fisico dei soggetti in difficoltà, nel rispetto delle singole esigenze.

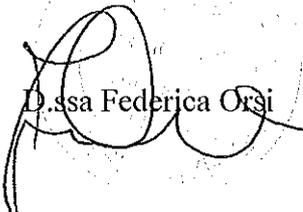
#### *Tra gli interventi gestionali più salienti si evidenziano:*

- a) erogazione di un contributo alla Caritas interparrocchiale per finanziare interventi di assistenza a favore dei minori appartenenti a famiglie indigenti;
- b) liquidazione contributo per la realizzazione del progetto "Scrigno Magico", rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Pulcarelli";
- c) intervento di assistenza a favore del minore D.S. consistente nell'erogazione di un contributo a copertura dell'acquisto di un personal computer per migliorare il percorso di apprendimento scolastico;
- d) progettazione, installazione e allestimento di un'aula multisensoriale realizzata all'interno del plesso di Monticchio dell'Istituto Comprensivo "Bozzaotra".

#### *Osservazioni finali*

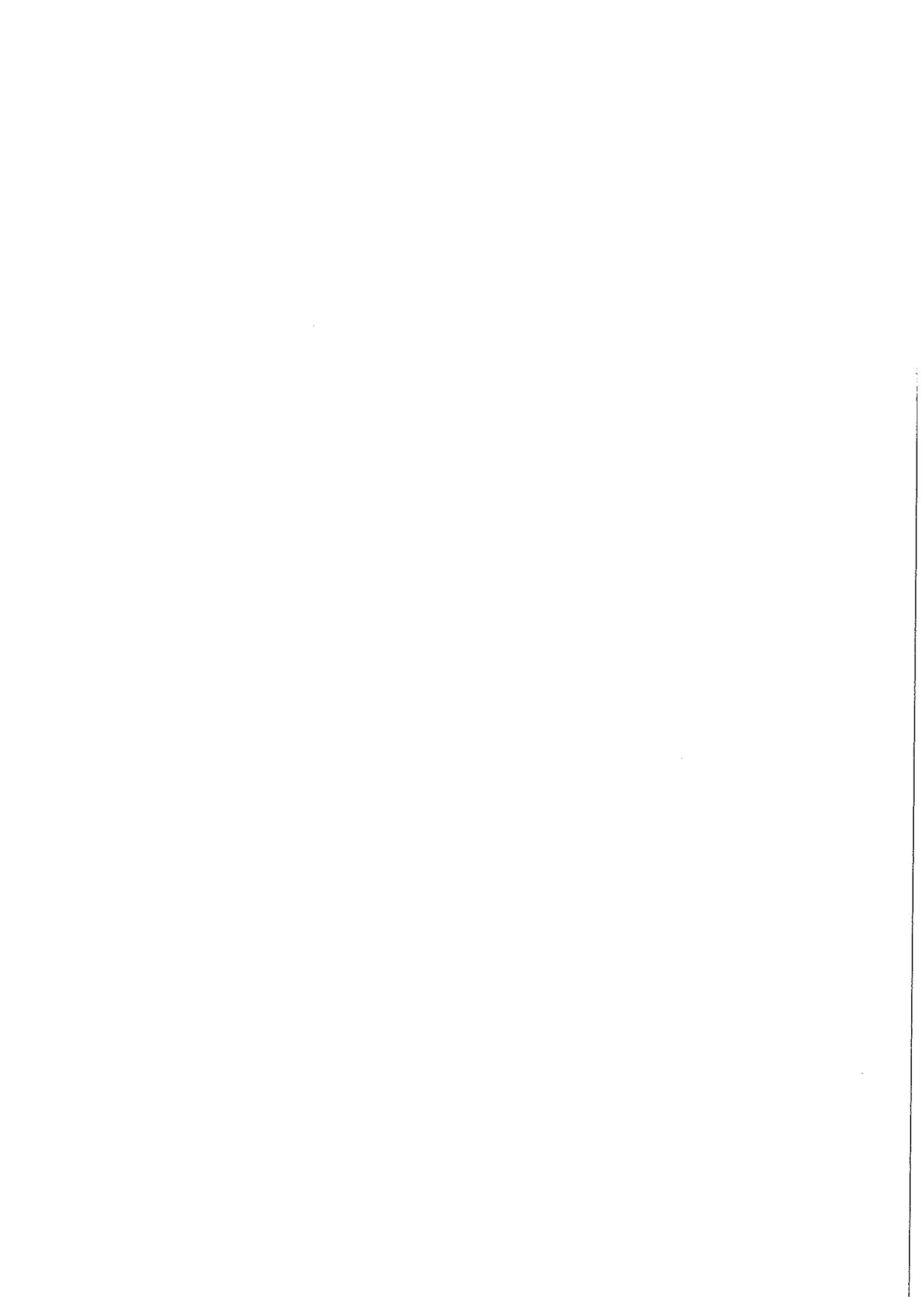
In considerazione dell'impegno profuso e degli obiettivi raggiunti nell'anno 2020, nonostante i vincoli e le difficoltà causate dalla situazione epidemiologica che ha interessato fortemente l'intera comunità, dalla carenza di personale e dalle esigue risorse dell'Ente, si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti.

Si allega scheda della relazione annuale relativa all'anno 2020.

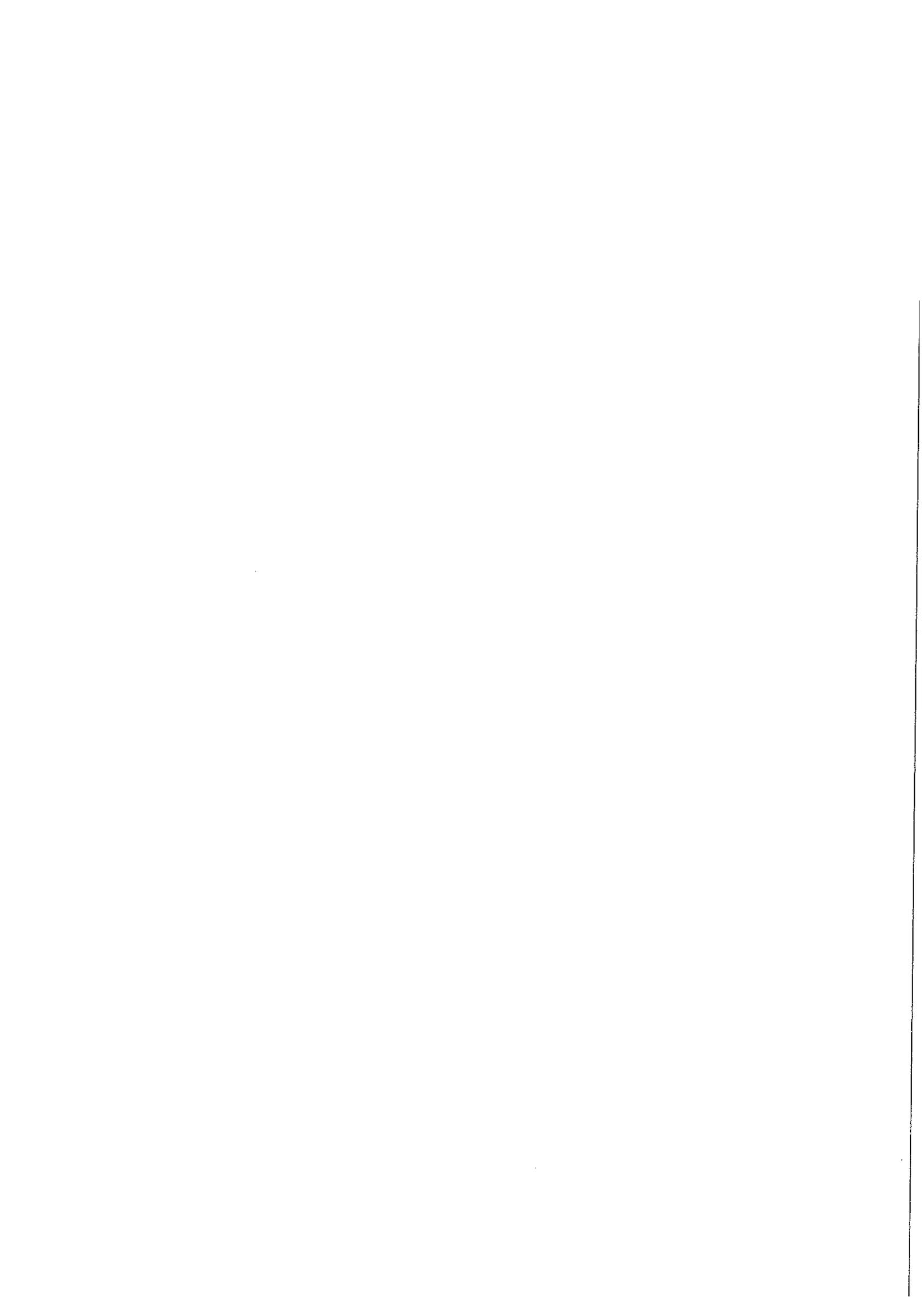
  
D.ssa Federica Orsi

10/10/10  
10/10/10  
10/10/10

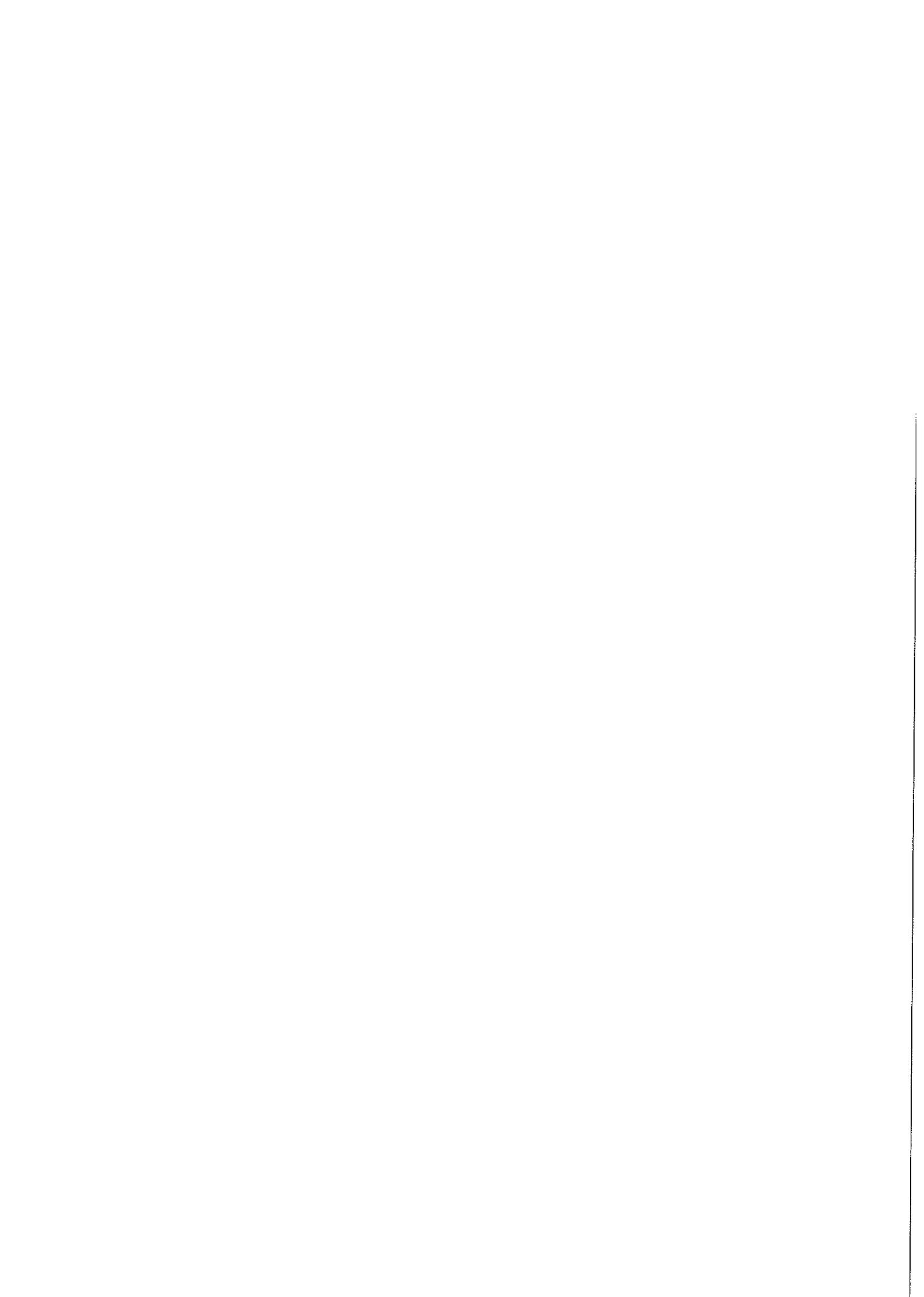
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PPCT (domanda facoltativa).	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	carenza del personale
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nel PPCT		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elenicare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 ( § 3.2.)	No	La funzione amministrativa è svolta esclusivamente dal direttore, responsabile della prevenzione e della corruzione.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		



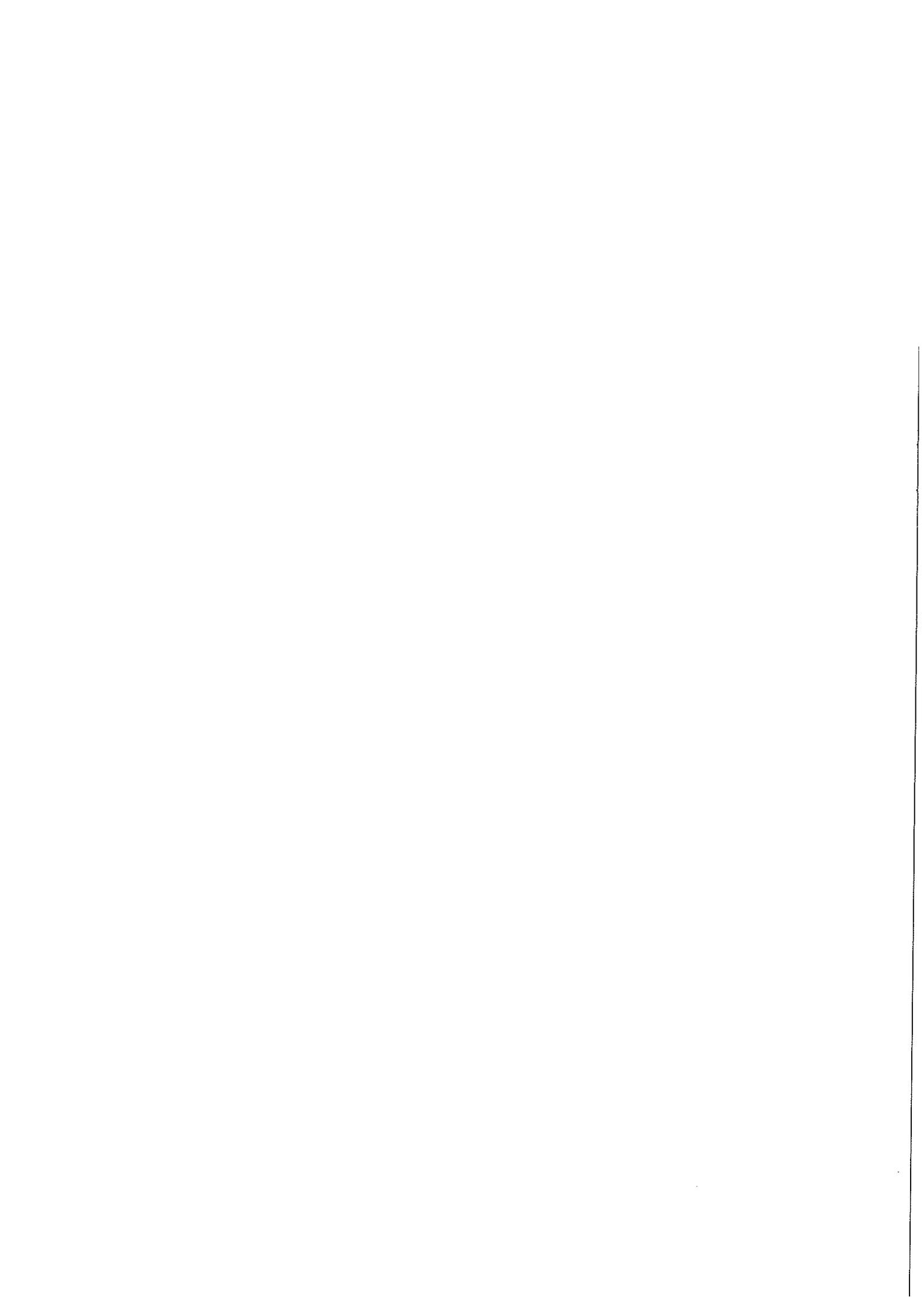
2.F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2020	
3.B	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Organizzazione, bilanci, delibere e determinazioni, servizi erogati, carta dei servizi, piano performance e anti-corruzione.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2020	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Nonostante le difficoltà dovute principalmente alla carenza di personale, nel complesso il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è soddisfacente.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2020	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		Esiguità dei volumi di bilancio.



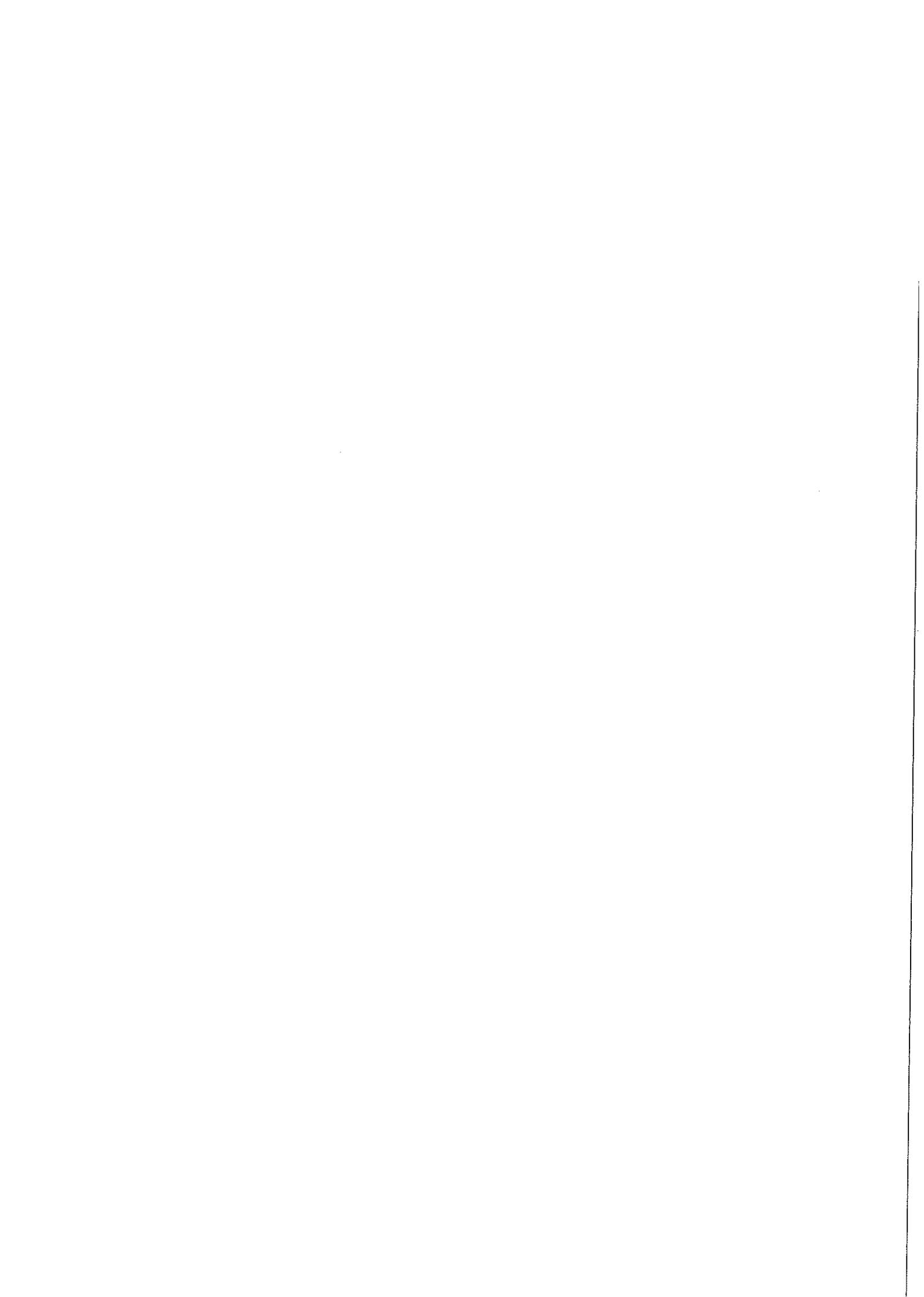
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PFCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PFCT con riferimento all'anno 2020	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PFCT con riferimento all'anno 2020	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		



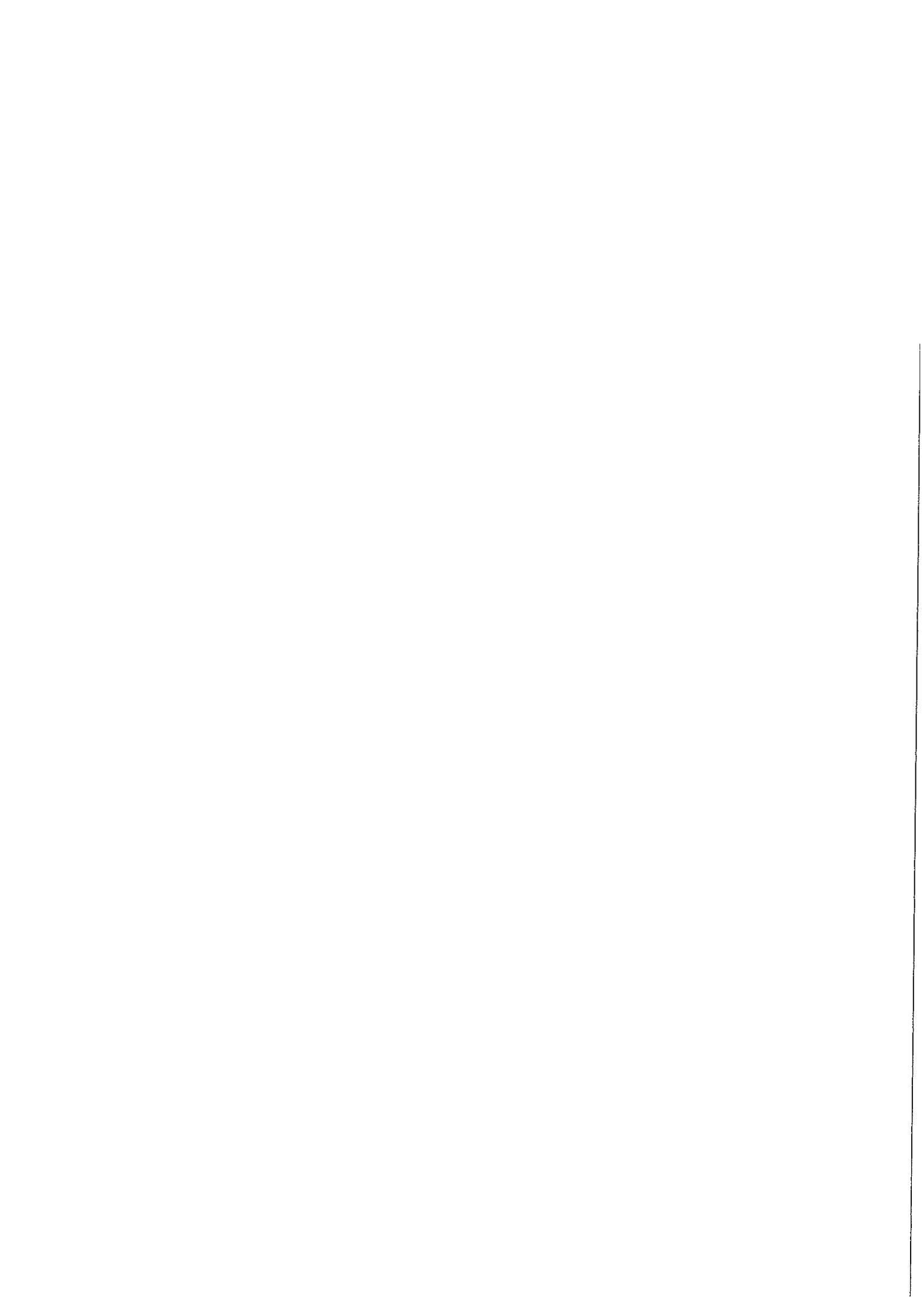
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTFCT con riferimento all'anno 2020	
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura stabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTFCT con riferimento all'anno 2020	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del	No, la misura non era prevista dal PTFCT con riferimento all'anno 2020	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		La dotazione organica dell'Ente è costituita unicamente dal direttore.
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni		
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	



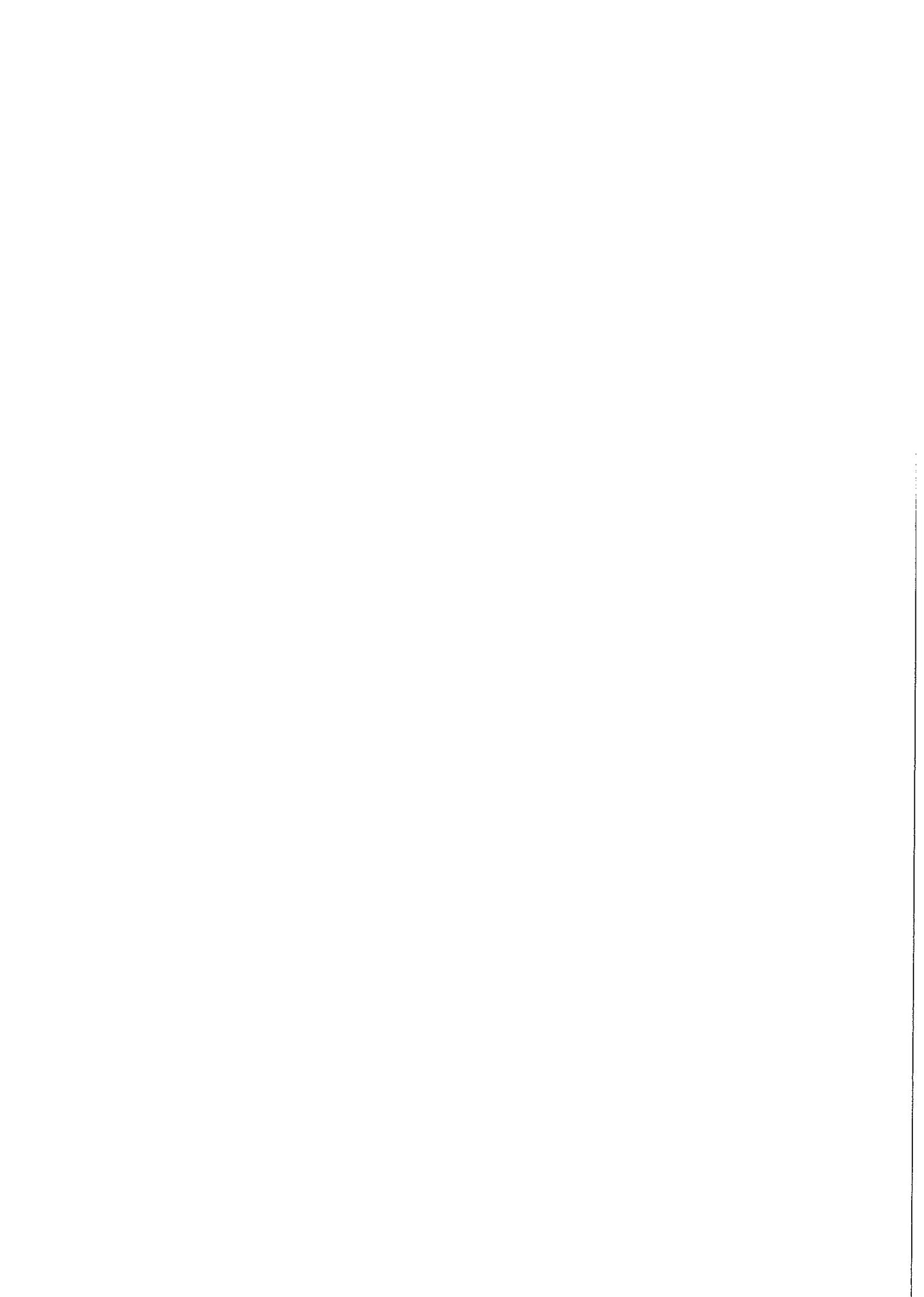
11.B	<p>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)</p>	SI	
11.C	<p>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione</p>	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	<p>Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti</p>	No	
12.D	<p>Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</p>		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	



12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1- quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	



15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No
------	---	----



**sulla performance generale dell'ASP "Istituti Riuniti di Assistenza all'infanzia di Massa Lubrense" e sulla performance individuale del Direttore.**

## PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione dell'A.S.P. di Massa Lubrense attualmente in carica è stato nominato con Delibera n. 9/2018 del 28/12/2018 ed è composto dal componente unico dott. De Gregorio Onorato.

Ai sensi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", è indispensabile la valutazione della performance generale dell'Azienda e del Direttore.

Sono stati esaminati il Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance del Direttore ed il Piano Triennale della performance.

E' stato svolto approfondito accesso a tutte le delibere del Consiglio di Amministrazione, in cui venivano, di volta in volta prefissati gli obiettivi strategici ed operativi da raggiungere e determinate le risorse finanziarie disponibili.

## L'IDENTITA' AZIENDALE

L'Azienda pubblica di servizi alla persona, di seguito indicata "ASP", nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'infanzia" con sede in Massa Lubrense, ed assume la denominazione "Istituti Riuniti di Assistenza all'infanzia di Massa Lubrense". Essa è costituita con provvedimento della Giunta regionale.

L'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza denominata "Istituti Riuniti di Assistenza all'infanzia" con sede in Massa Lubrense alla via Palma n. 1, trae la sua origine dai Conservatori Laicali Riuniti nati dalla fusione, avvenuta nel 1974, dei Conservatori S. Teresa, SS. Rosario e Ave Gratia Plena aventi fini comuni. Lo statuto del Conservatorio S. Teresa aveva lo scopo di "accogliere donzelle nubili e di civili natali per sostenerle, educarle ed istruirle nelle lettere e nei lavori domeschi preservandole dai pericoli della società...". Lo statuto organico del Conservatorio SS. Rosario aveva scopo affine a quello di S. Teresa. Lo statuto del Conservatorio Ave Gratia Plena era finalizzato al ricovero di donzelle orfane del Comune di Massa Lubrense.

Dal Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 12272 del 21.07.1999, con cui è stata costituita l'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'infanzia", si legge che gli scopi dell'istituzione erano quelli di: "promuovere iniziative di supporto educativo e culturale; attivare interventi a favore dei bambini in situazione di svantaggio socio-culturale o di handicap; approntare i mezzi e l'ambiente più opportuni per favorire il processo di socializzazione, per prevenire fenomeni di

disagio giovanile; svolgere attività artistiche e culturali istituendo corsi di preparazione di arte drammatica, musicali e corali; attivare interventi diretti di assistenza straordinaria”.

La legge regionale n. 11 del 23.01.2007 ed il regolamento regionale n. 2 del 22.02.2013 hanno previsto la trasformazione delle IPAB in azienda pubblica di servizi alla persona. Il presente Statuto è adottato in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate e garantisce la continuità degli scopi statutari dell'istituzione dalla quale trae origine.

L'ASP é disciplinata dalla legge regionale n.11 del 23 ottobre 2007, “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. E' dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, e non ha fini di lucro. E' connotata dalla autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile e gestionale, ed opera nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza pubblica.

### **I SERVIZI EROGATI**

L'ASP opera con criteri imprenditoriali ed ispira tutta la sua attività di gestione ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza nonché ai criteri di efficienza, efficacia e economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

L'ASP pianifica l'offerta di servizi alla persona in coerenza con la programmazione locale definita nel piano sociale di zona dell'ambito territoriale nel quale svolge la sua attività.

Lo scopo istituzionale dell'azienda di servizi alla persona “Istituti riuniti di Assistenza all'infanzia”, garantendo la continuità degli scopi statutari dell'Istituzione dalla quale deriva, è quello di:

- a. porre in essere, in collegamento con la famiglia o di chi ne ha la tutela legale, interventi di assistenza a favore dei minori;
- b. attuare interventi di assistenza indiretta a favore del nucleo familiare del minore;
- c. svolgere attività di tutela, promozione, valorizzazione e sostegno dei minori, con particolare riguardo a minori in condizione di disagio sociale;
- d. offrire interventi educativi, di accoglienza e di socializzazione nonché di sostegno ai percorsi relazionali e scolastici dei ragazzi stessi, garantendo ai minori, tramite progetti personalizzati, un adeguato programma di assistenza, educazione, vigilanza e tutela nel pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale;
- e. offrire interventi di assistenza educativa;
- f. promuovere iniziative di supporto educativo e culturale;
- g. approntare i mezzi e l'ambiente più opportuni per favorire il processo di socializzazione, per prevenire fenomeni di disagio giovanile;
- h. svolgere attività artistiche e culturali istituendo corsi di preparazione di arte drammatica, musicali e corali.

L'ASP ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi rivolti a minori, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale e dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dal Consiglio di amministrazione.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 ed in particolare:

1. garantisce interventi e servizi sociali orientati ai bisogni dei singoli rivolti ad assicurare pari opportunità, anche di genere, e di inclusione sociale;
2. valorizza le reti familiari e le risorse degli individui attraverso interventi personalizzati;
3. garantisce la qualità degli interventi sociali improntati a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e soddisfazione degli utenti;
4. prevede forme di partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione e alla concreta attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
5. favorisce la più ampia conversione riqualificazione culturale basata su valori di civiltà e di solidarietà;
6. garantisce il rispetto della dignità della persona e del diritto alla riservatezza;
7. garantisce adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
8. offre sostegno all'educazione ed all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

L'ASP organizza ed eroga i servizi e le attività di cui all'articolo 5 sia in forma diretta, a mezzo della propria struttura organizzativa, che indirettamente sostenendo altre strutture pubbliche e/o Enti che svolgono la medesima attività.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA**

Sulla base dello Statuto e del regolamento di organizzazione dell'Azienda, sono organi dell'Azienda:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Direttore;
- Revisore contabile.

Il Consiglio di Amministrazione svolge la funzione di indirizzo e di controllo sull'attività dell'Azienda.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

Il Direttore esercita la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Azienda.

Il Revisore contabile verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Azienda.

L'organizzazione aziendale prevede una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali: le prime sono svolte dal Consiglio di Amministrazione e le seconde sono riservate al Direttore.

In particolare, attesa l'esiguità dei volumi di bilancio dell'Azienda e la conseguente impossibilità di assumere personale dipendente, il Direttore svolge personalmente l'intera attività gestionale dell'Azienda, in conformità agli indirizzi ed obiettivi strategico-individuali prefissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore è costretto a far fronte alla totale mancanza di personale interno e, quindi, alla conseguenziale carenza di specifiche competenze tecniche, legali ed amministrative, mediante il

conferimento, per quanto strettamente necessario, di incarichi di collaborazione e consulenza a professionisti esterni.

Come dimostra la documentazione pubblicata nella sezione “azienda trasparente” del sito web istituzionale, i suddetti incarichi vengono conferiti a costi sensibilmente contenuti rispetto ai parametri di mercato (si veda al riguardo la delibera n. 7/2020 pubblicata sul sito, nella sezione amministrazione trasparente, circa l’avviso per la formazione di una short list di avvocati per l’affidamento di incarichi legali di consulenza e/o rappresentanza e difesa dell’azienda).

## VALUTAZIONE ANNUALE DELLA PERFORMANCE GENERALE DELL’AZIENDA

Dalla lettura dell’art. 3 del Piano Triennale della performance, emerge la seguente classificazione degli obiettivi:

- Obiettivi obbligatori: es. adeguamento alla normativa nazionale e regionale, trasparenza, anticorruzione, accesso documentale;
- Obiettivi facoltativi: es. miglioramenti dei servizi erogati, collegamenti e partenariato con altri enti;
- Obiettivi di mantenimento: es. conservazione dei servizi erogati; tutela del patrimonio;
- Obiettivi innovativi: es. informatizzazione di talune procedure; erogazione di nuovi servizi.

Si precisa che relativamente al conseguimento degli obiettivi viene considerata la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
Obiettivo non raggiunto	0
Obiettivo parzialmente raggiunto	1
Obiettivo pienamente conseguito	2

Valutazione degli obiettivi:

Obiettivi obbligatori	Adeguamento alla normativa vigente, trasparenza, anticorruzione, accesso	2
Obiettivi facoltativi	Miglioramenti dei servizi erogati, collegamenti e partenariato con altri enti	2
Obiettivi di mantenimento	Tutela del patrimonio, mantenimento dei servizi erogati	2
Obiettivi innovativi	Informatizzazione e nuovi servizi	2

Prima di svolgere alcune sintetiche osservazioni in ordine ai risultati raggiunti, appare opportuno evidenziare che gli stessi debbano rappresentare un punto di partenza, quale percezione degli utenti, tanto negli aspetti positivi quanto nelle criticità rilevate, nello spirito propositivo di risoluzione dei problemi e di miglioramento dei servizi offerti.

Anche per lo scorso anno in virtù del Regolamento regionale che assoggetta le Aziende pubbliche di servizi alla persona a tutti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati e delle informazioni previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013, con delibera del consiglio di amministrazione n. 3 del 19 febbraio 2020, è stato assolto l'obbligo di aggiornamento annuale del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza con annesso Codice di comportamento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso. Si evidenzia che tale aggiornamento è stato regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale di questa A.S.P., consentendo in tal modo, il libero ed incondizionato esercizio del diritto di accesso a quanti ne abbiano interesse.

Nel corso del 2020 l'Ente ha continuato a promuovere attività di tutela, valorizzazione e sostegno dei minori diversamente abili presenti sul territorio. Allo scopo di offrire interventi assistenziali adeguati, con particolare attenzione ai minori in condizioni di disagio sociale, l'Ente ha promosso iniziative volte ad assicurare pari assistenza ed inclusione sociale, soprattutto in previsione dell'emergenza sanitaria "Covid-19" che ha coinvolto la comunità. L'attività complessiva ha previsto partecipazione e collaborazione attive nella concretezza di una rete di cooperazione tra Ente, istituzioni, scuola, famiglie e associazioni presenti sul territorio volta ad offrire interventi assistenziali e servizi sociali.

Particolare importanza ha rivestito l'allestimento di un'aula multisensoriale per i minori disabili realizzata all'interno del plesso scolastico di Monticchio dell'Istituto Comprensivo "Bozzaotra".

Pertanto, in considerazione dell'impegno profuso alla riorganizzazione avvenuta nel corso dello scorso anno e tenuto conto delle esigue risorse disponibili provenienti esclusivamente dai fitti di cespiti immobiliari e in considerazione delle difficoltà causate dalla situazione epidemiologica che ha interessato fortemente l'intera comunità locale, si può concludere che gli obiettivi prefissati sono stati pienamente conseguiti e la valutazione annuale della performance dell'Azienda è, sia sotto il profilo gestionale sia sotto il profilo economico, assolutamente di segno positivo.

## **VALUTAZIONE ANNUALE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRETTORE**

In questa sede, va nuovamente sottolineato che, attesa l'esiguità dei volumi di bilancio dell'Azienda e la conseguente impossibilità di assumere personale dipendente, il Direttore svolge personalmente l'intera attività gestionale dell'Azienda.

Come previsto dall'art. 12 del regolamento di misurazione e valutazione della performance del Direttore, attesa l'esiguità dei volumi di bilancio dell'Azienda, non sono previsti premi e/o maggiorazioni e/o progressioni economiche per il Direttore.

Di conseguenza, la valutazione annuale della performance individuale ha rilevanza esclusivamente in riferimento al compenso forfettario per il rimborso spese riconosciuto al Direttore.

Dalla lettura dell'art. 3, rubricato: "Definizione di performance individuale" del regolamento per la misurazione e valutazione della performance del Direttore, la misurazione e la valutazione della performance individuale è attuata in riferimento:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'Azienda ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Si precisa che, relativamente ai parametri su indicati, viene considerata la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
Prestazioni insufficienti	0
Prestazioni parzialmente adeguate	1
Prestazioni adeguate	2
Prestazioni ottime	3

Valutazione del Direttore:

specifici obiettivi individuali	3
Contributo alla performance generale dell'Azienda	3
Competenze professionali e manageriali	2

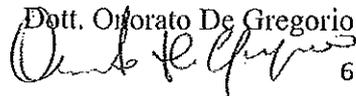
Si evidenzia ancora una volta la circostanza che il Direttore ha anche il compito di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la mansione di referente nei procedimenti relativi all'accesso civico.

Come anticipato in precedenza, il Direttore fa fronte alla totale mancanza di personale interno e, quindi, alla conseguenziale carenza di specifiche competenze tecniche, legali ed amministrative, con una gestione personale di tutta l'attività dell'Azienda, che prevede, per quanto strettamente necessario, il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza a professionisti esterni con costi sensibilmente contenuti rispetto ai parametri di mercato.

Pertanto, in considerazione del contributo OTTIMO all'attività dell'Azienda e tenuto conto delle esigue risorse economiche disponibili, si può concludere che la valutazione annuale della performance individuale del Direttore è, sia sotto il profilo gestionale sia sotto il profilo economico, assolutamente di segno positivo.

Massa Lubrense 30.01.2021

In fede

Dott. Onorato De Gregorio  
  
6



Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come per legge.

Il Presidente

Luciano DEL PIZZO

Il Consigliere verbalizzante

Rachele CUCCARO

*Rachele Cuccaro*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda dal \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 2 – T.U.E.L. 04/08/00).

Il Direttore

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 18 Statuto A.S.P.)

VISTO con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, 8 APR 2021

Il Presidente

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 18 Statuto A.S.P.)

VISTO con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, 8 APR 2021

Il Presidente

### PER COPIA CONFORME

Copia N° \_\_\_\_\_ rilasciata a richiesta di \_\_\_\_\_ per uso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Massa Lubrense,

Il Direttore